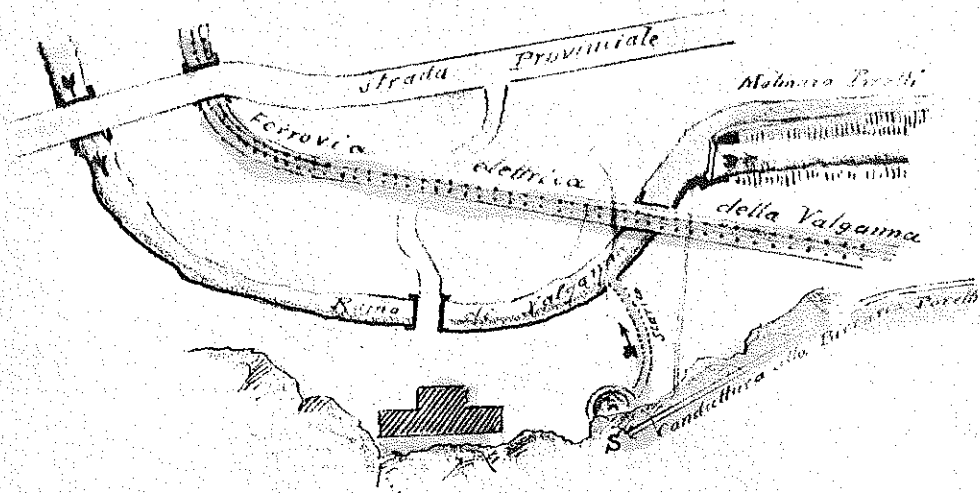


FONTANA DEGLI AMMAREATI



Dal Contratto d'Appalto per la manutenzione e spurgo del 1° tronco del Fiume Olona in data 12 febbrajo 1859 a rogito D.^o Ernesto Tosi, Notaio in Milano risulta che le acque provenienti da questa Fontana sono di proprietà del Consorzio..

Parte di queste acque sono condotte a servizio della Birreria Pirelli.

FONTANA DEGLI AMMALATI

Sgorga dalla roccia in sponda destra d'Olona, ramo di Valganna. È una rinomata sorgente perenne che nelle grandi siccità alimenta colla pur perenne sorgente consorziale di Mentore quel ramo est del fiume.

Nella descrizione delle Fontane e Sorgenti di spettanza del Consorzio Olona fatta dall'Ing. Giuseppe Maria Robecco in data del 29 aprile 1719 è così descritta questa sorgente:

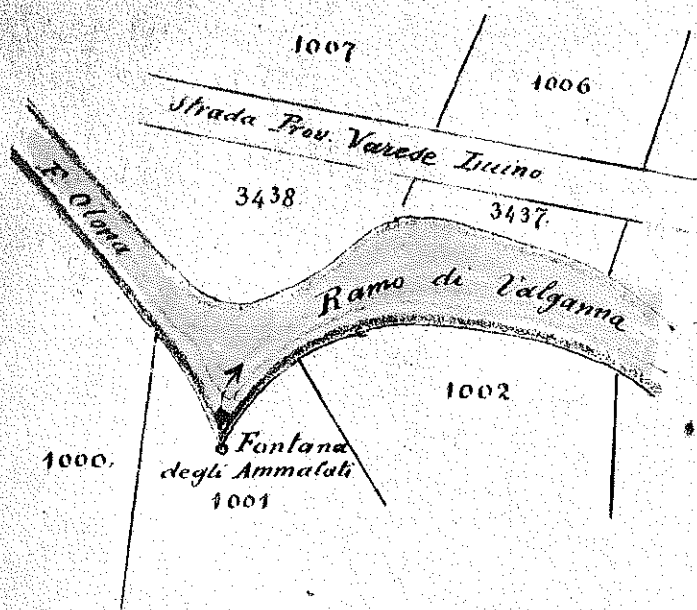
» La Fontana dunque è Sorgente nella detta Val Grana sortendo dal monte in fregio a detta Valle da un buco che si trova alto Br. 5. cadendo di sbatzo in detta Valle. Ad essa non vi si può fare cosa alcuna. Detta fontana è chiamata Fontana degli Amalati e ciò per

il concorso delle persone che vanno a prender vasi di quell'acqua. » L'acqua di detta fontana serve ad un molino detto Molinello. »

Questo Molinello or più non esiste.

Nella Relazione 27 giugno 1772 del Senatore Gabriele Verri sulla visita al fiume, fatta in concorso coll'Ing. Gaetano Raggi, leggesi:

» Colà (il ramo di Valganna) riceve il tributo



di una sorgente appellata Fontana degli Ammalati per la salubrità delle sue acque. »

Alla sua volta il nominato Sig. Ing. Raggi, nella sua importante descrizione del fiume Olona, scrive che la Fontana degli Ammalati... » quale dalla roccia del destro monte in altezza di circa Br. 6. scarica in questo fiume una considerevole quantità d'acqua bastante per un rodigine anche in tempo di qualunque siccità.

Nel 1865 con Strumento in Atto del Consorzio in data 8 luglio a rogito D. Fabrizio Clerici, l'Amministrazione d'Olona concedeva in via precaria ad Angelo Favario di utilizzare il salto d'acqua formato dal cavetto delle Fontane per muovere una ruota idraulica a servizio di una sega di legnami.

All'Atto della concessione sta unito un tipo della località colla indicazione delle opere da eseguire; e nel rapporto 24 marzo 1865 dell'Ingegnere del Consorzio Vittore Verzoli è detto:

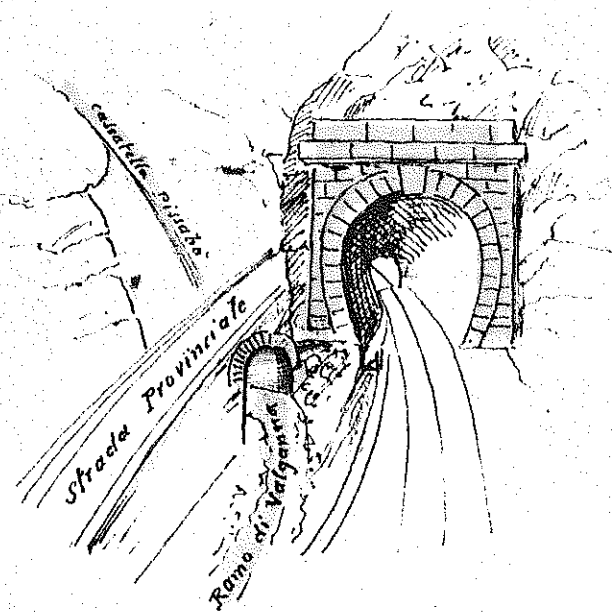
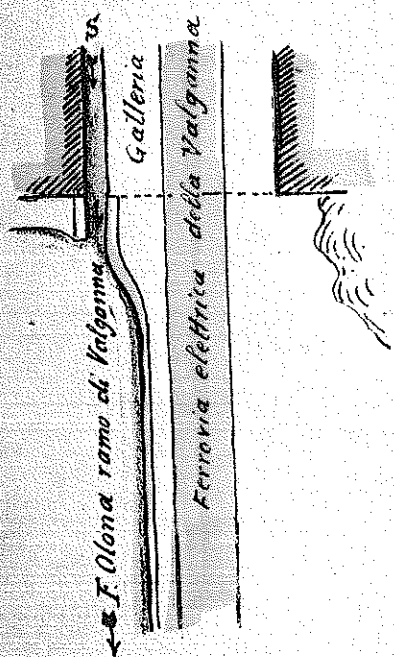
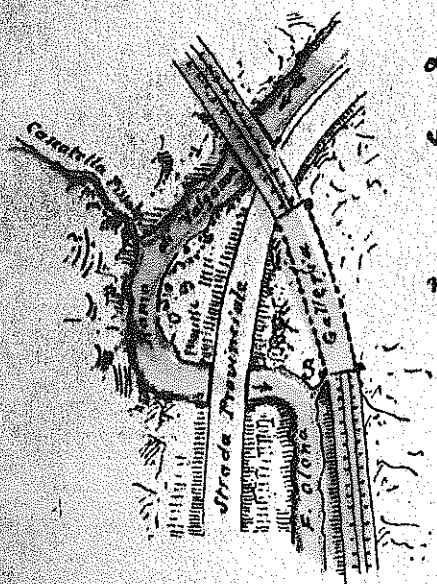
» Il cavetto delle Fontane di Spettanza del Consorzio, scorre ivi sul fondo della valle con pendenza straordinaria ripartita in grandi salti o cadute. »

FONTANA DELLE GROTTI

All'atto della costruzione della Galleria detta delle Grotte di Valganna per la Ferrovia elettrica Varese-Luino, si manifestarono abbondanti travenazioni di acque che il Consorzio Olona volle venissero affacciate e condotte a scaricarsi in quel ramo di fiume.

E infatti sul lato sinistro, entrando nella Galleria, venne praticato un canaletto raccoglitore, il quale scarica le acque in sponda sinistra del detto ramo d'Olona poco a valle del ponte per la Strada Provinciale della Valganna.

Nel 1906, compiuto il canaletto di raccolta, furono misurate quelle acque in litri 20 al secondo.



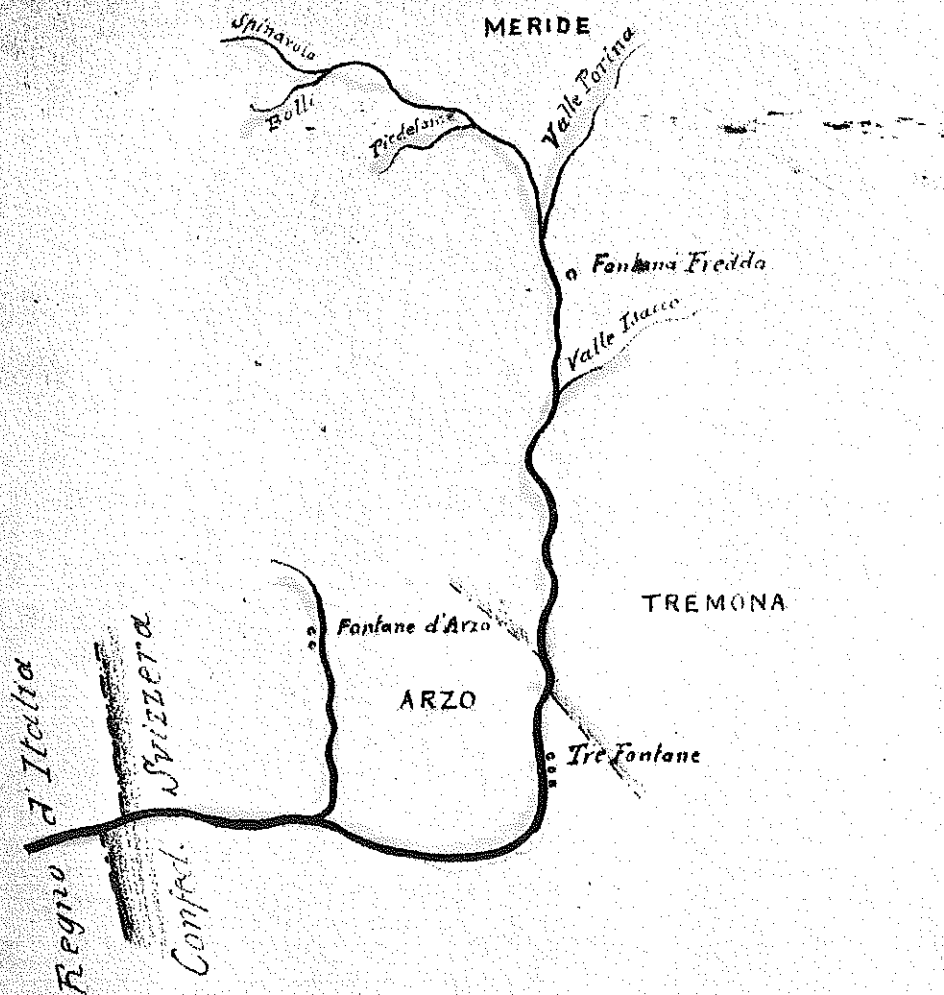
Sulla fronte della Galleria ove sbocca il canaletto raccoglitore delle acque in essa scaricanti venne applicata una pietra colla scritta :

SORGENTE
 DI PROPRIETÀ DEL
 CONSORZIO OLONA

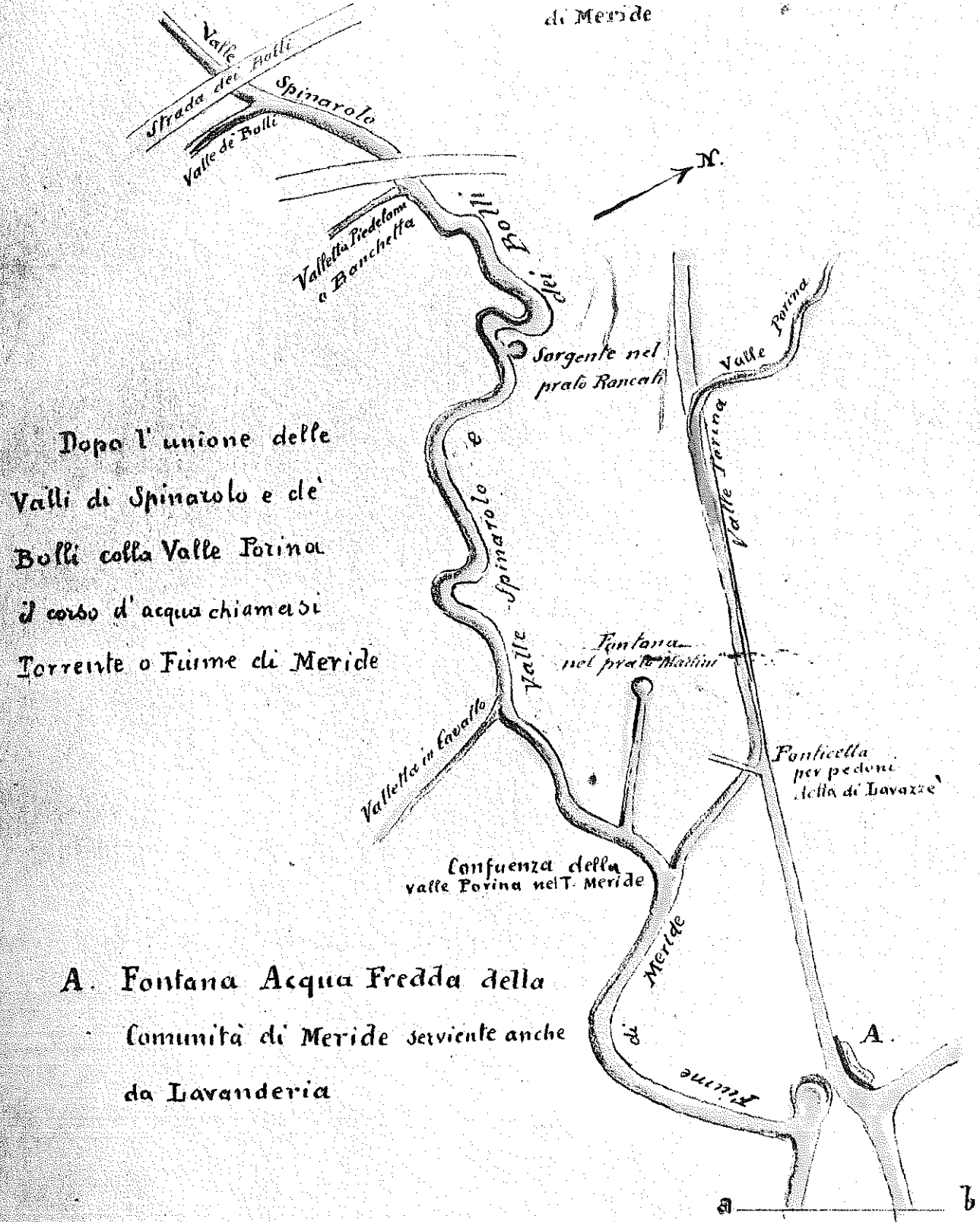
FONTANE IN TERRITORIO SVIZZERO

DI MERIDE E DI ARZO

*Schizzi visuali dedotti dai tipi uniti
alla Relazione e Descrizione del
Fiume di Meride, Arzo e Clivio, in
data 17 gennajo 1789, redatte dall'
Ing. Giuseppe Perego.*

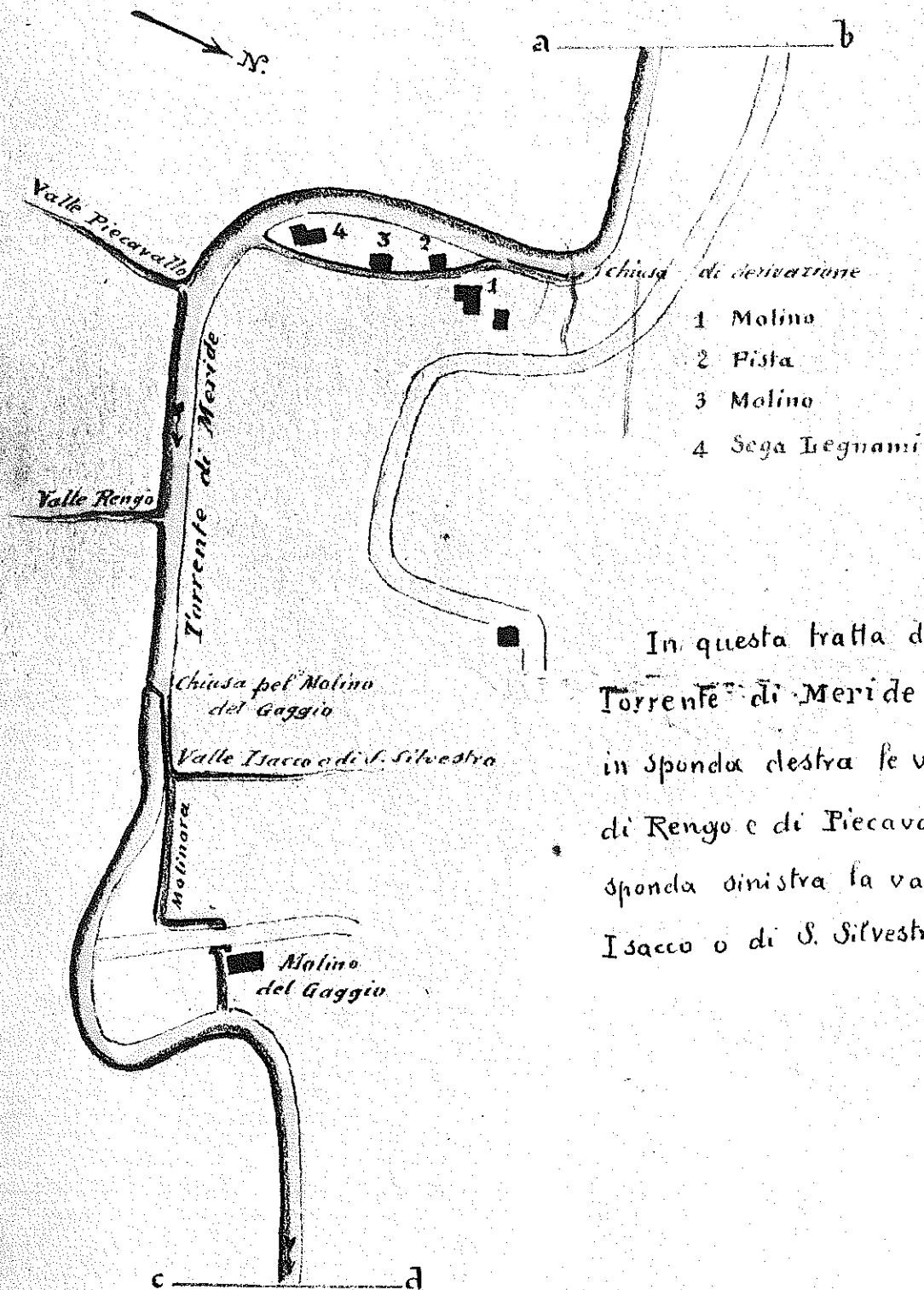


■ Cappella della
Madonna di Compagna
di Meride



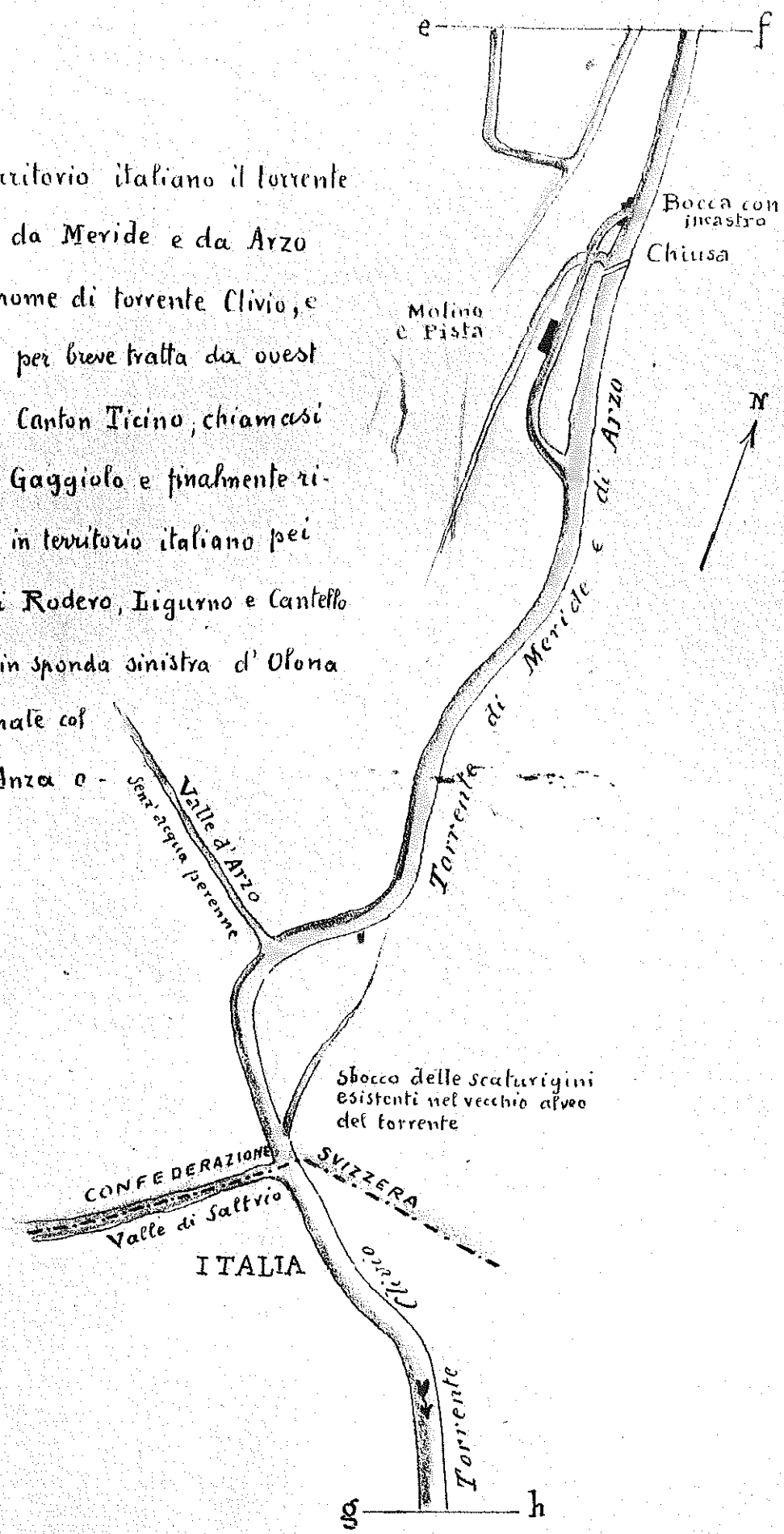
Dopo l'unione delle
Valli di Spinarolo e de'
Bolli colla Valle Porina
il corso d'acqua chiamasi
Torrente o Fiume di Meride

A. Fontana Acqua Fredda della
Comunità di Meride serviente anche
da Lavanderia



In questa tratta del
 Torrente di Meride entrano
 in sponda destra le vallette
 di Rengo e di Picavallo e in
 sponda sinistra la valletta
 Isacco o di S. Silvestro.

In territorio italiano il torrente che scende da Meride e da Arzo prende il nome di torrente Clivio, e ripassando per breve tratta da ovest ad est nel Canton Ticino, chiamasi Torrente Gaggiolo e finalmente ritornando in territorio italiano nei Comuni di Rodero, Ligurno e Cantello confluisce in sponda sinistra d'Olona sotto Malnate col nome di Anza o Lianza.



s h

Clivio

Torrente

Clivio

strada Com. da Viggù a Clivio

Guado con ponticella di legno

Valle dell'Esattore e di Faella

Valle con acqua continua di emungimenti decadenti dal territorio svizzero

Fontane di Selurago

Muro di sostegno della molinara

T. Traversa per tradurre nel Cavo Diotti le acque disperse nel torrente.

Molino Rasetti

Molino

Chiusa

Chiusa

Chiusa per irrigat.

Cavo Diotti

Sfiatore

Sorgente Diotti

C. Bocca d'irrigaz.

Ponticella di una trave di legno

Molino Monti

Muro di sostegno della molinara

B. Bocca Diotti aperta nel 1786

Cavo Diotti

Chiusa

Strada